

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI POESIA
PAROLE SPALANCATE

32° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI POESIA PAROLE SPALANCATE 2026

Dal 1995 il più grande festival internazionale di poesia italiano



Nato nel 1995 da un'idea del poeta Claudio Pozzani e organizzato dall'associazione culturale Circolo dei Viaggiatori nel Tempo (CVT), il Festival Internazionale di Poesia di Genova è la più grande manifestazione di poesia in Italia.

Dal 2005 il Festival ha assunto il nome di **Parole Spalancate**, per riassumere la sua caratteristica principale, ossia quella di aver reso la poesia popolare e fruibile dal grande pubblico senza tuttavia banalizzarla o snaturarla come purtroppo fanno molte altre rassegne.

La formula alla base del successo del Festival è composta da:

- **equilibrio** tra grandi nomi di livello mondiale e nuovi autori emergenti;
- **poesia presentata a 360°**, dal classico alla sperimentazione delle ultime tendenze e **in rapporto con musica, teatro, arti visive**;
- un **approccio creativo e innovativo** rivolto però a **ogni tipo di pubblico**
- **varietà nella proposta di eventi**: ai reading, alle performance, ai concerti, alle installazioni,
- **dimensione internazionale**: Parole spalancate è l'unica rassegna letteraria italiana a non aver importato un format ma che al contrario ha esportato all'estero la sua formula: **Francia, Belgio, Giappone, Germania, Finlandia, Austria** sono alcuni dei Paesi che hanno ospitato eventi del Festival.
- **atmosfera speciale** della manifestazione che porta gli artisti a proporre spettacoli in anteprima o esclusivi



Un grande impegno organizzativo per offrire al pubblico eventi esclusivi

Per dare un'idea della portata di questa manifestazione, possiamo citare alcuni dati:



- gli **autori e artisti** partecipanti finora sono stati oltre **1900**, provenienti da 91 **Paesi mondiali**;
- ci sono **90 eventi gratuiti** a ogni edizione tra letture, performance, concerti, spettacoli teatrali e di danza, conferenze, presentazioni editoriali, visite guidate, laboratori poetici, installazioni multimediali, proiezioni, mostre;
- Il Festival si svolge a **Palazzo Ducale** e in altri **40 luoghi di spettacolo**, coinvolgendo piazze, giardini, locali, librerie, biblioteche, musei, palazzi delle città che ospitano la manifestazione;
- unico festival di poesia italiano ad aver invitato **5 Premi Nobel** per la letteratura;

Tra gli autori intervenuti, oltre ai Premi Nobel **Soyinka, Walcott, Coetzee, Gao e Milosz**, sono intervenuti artisti come **Lou Reed, Ray Manzarek (The Doors), Alvaro Mutis, Juan Gelman, Manuel Montalban, Adonis, Mahmoud Darwish, Lawrence Ferlinghetti, Alejandro Jodorowsky, Michel Houellebecq, Irvine Welsh, Dana Gioia, Peter Hammill, Pete Sinfield, Greg Lake, John Giorno, Tony Harrison, PJ Harvey, Peter Greenaway, Paco Ibanez, Lydia Lunch, Amos Gitai, Blixa Bargeld, Grand Corps Malade, Linton Kwesi Johnson** e gli italiani **Mario Luzi, Marco Paolini, Alessio Boni, Stefano Benni, Michele Serra, Tonino Guerra, Dacia Maraini, Alda Merini, Patrizia Valduga, Roberto Vecchioni, Caparezza, Alberto Fortis, Luigi Lo Cascio, David Riondino, Frankie NRG, Vinicio Capossela, Alessandro Bergonzoni, Luca Barbareschi, Pippo Delbono, Giorgio Albertazzi, Arnoldo Foà, Alessandro Haber, Giuseppe Cederna** e molti altri (lista completa su www.parolespalancate.it)

All'interno del Festival ci sono eventi divenuti dei classici come la **Notte della Poesia, Bloomsday e Percorsi Poetici** che richiamano centinaia di spettatori e che sono stati presi a esempio da molte città italiane

Tutti gli spettacoli sono gratuiti, proprio per estendere la divulgazione della poesia a un pubblico trasversale per età, cultura e ceto sociale.

Parole spalancate offre la poesia in tutte le sue forme e in rapporto alle altre arti, in particolare musica, teatro, arti plastiche e visive, **senza barriere stilistiche o linguistiche**.

Parole spalancate è un festival profondamente radicato nel territorio ma a vocazione internazionale. **Coinvolge e collabora con le realtà culturali e imprenditoriali locali** ed è riuscito a creare **una rete mondiale** con manifestazioni, istituti culturali, ambasciate, enti e istituzioni, che permette di essere costantemente aggiornato sulle varie tendenze poetiche e artistiche e di poter invitare poeti stranieri noti ed emergenti.



Il Festival di Poesia come ponte culturale

Una grande attenzione è sempre rivolta all'Europa e ai numerosi scambi culturali che il Festival ha instaurato sin dal suo inizio con istituti, fondazioni, ambasciate.

Ricordiamo che la nostra manifestazione è l'unica in Italia nel settore della poesia e letteratura ad aver dato vita a rassegne in cinque Paesi stranieri: Germania, Francia, Belgio, Finlandia, Giappone.

A testimonianza del lavoro svolto in questi anni, la **Comunità Europea** ha selezionato nel 1995, 2008, 2015, 2020, 2024 i progetti legati a *Parole spalancate* che il CVT ha presentato come capofila o partner. Nel 2009 il **Ministero dei Beni e Attività Culturali** ha consegnato al nostro Festival il **premio per migliore manifestazione di poesia in Italia** e nel 2012 ci è stato assegnato il **Premio Catullo per l'attività di diffusione della poesia internazionale in Italia**.

Nel 2015 il Festival ha fondato la piattaforma "**Versopolis**", con altri 30 festival di poesia europei di altrettante nazioni, allo scopo di promuovere, tradurre e pubblicare autori emergenti con il sostegno della Commissione Europea



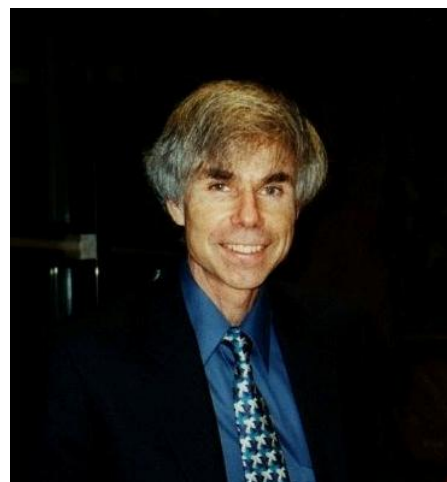
Parole spalancate: una piattaforma mediatica



Da alcuni anni, e ancor più durante la pandemia, **Parole spalancate** ha costituito una *galassia* che comprende **pagine social, canale YouTube, dirette streaming ad alta definizione, una webradio, un blog e il sito ufficiale** che riassume tutte queste forme di produzione e comunicazione. Sono nate così l'**omonima trasmissione televisiva** che presenta i poeti italiani più importanti uniti a frammenti dell'archivio video del Festival con i grandi ospiti che sono intervenuti in 29 anni; il blog **elettRivista**, che oltre alla poesia e alle arti tratta di temi come salute, ambiente, sport, economia.

La Ricostruzione poetica dell'universo

Dal 2004 il Festival ha aperto al suo interno una sezione speciale intitolata **Ricostruzione poetica dell'universo**, nella quale scienziati, architetti, stilisti, designer, artisti, filosofi, creativi in genere vengono invitati a dare la loro visione della società contemporanea e a ipotizzare scenari futuri. Tra gli ospiti ricordiamo **Douglas Hofstadter**, filosofo e Premio Pulitzer autore di *Gödel, Escher, Bach. Un'eterna ghirlanda brillante*; **Richard Stallman** creatore di GNU e di altri software open source, il pittore **Emilio Isgrò**, i designer **Alessandro Mendini** e **Denis Santachiara** e molti altri.



Poevisioni: la parola su grande schermo

La rassegna **Poevisioni**, curata da Maurizio Fantoni Minnella, è una sezione di "Parole spalancate" che è cresciuta anno dopo anno, diventando un vero e proprio festival nel Festival e ospitando negli ultimi anni **Pippo Delbono, Peter Greenaway, Amos Gitai, Silvio Soldini, Gianni Amelio, Zanussi**.

Ogni anno viene presentato un regista al quale viene dedicato un ciclo antologico, oltre a presentare lavori di nuovi autori emergenti soprattutto nel campo dei documentari e reportage.



Un Festival attento al sociale

Continuando la linea che ormai contraddistingue il Festival, ogni anno sono presenti eventi dedicati alle categorie di autori e cittadini svantaggiati, come ad esempio **Poeti dentro e Ho visto una voce!**

Poeti dentro è organizzato con Biblioteca Berio e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria ed è dedicato alla produzione poetica e di racconti brevi dei detenuti delle carceri liguri, piemontesi e toscane.

Con **Scrittori da una realtà parallela** il Festival esplora l'universo artistico dei poeti e autori con disabilità che raccontano, attraverso le loro pubblicazioni, difficoltà, sofferenze, problematiche di integrazione, ma anche gli aspetti positivi legati alla solidarietà, condivisione sociale, superamento di barriere che parevano in precedenza invalicabili.

Salone dei Resilienti l'unica fiera del libro italiana dedicata alla poesia



Il **Salone dei Resilienti** è nato nel 2018 dalla volontà di creare all'interno del Festival Internazionale di Poesia di Genova uno spazio di presentazione, vendita e scambio culturale tra le **varie realtà che operano nella poesia in Italia** e che spesso nei saloni del libro vengono marginalizzate o non possono partecipare a causa dei costi proibitivi. A questo proposito ogni anno vengono invitate a partecipare riviste cartacee e online, blog, gruppi letterari, associazioni, case editrici, dando loro la possibilità di esporre e presentare la loro produzione.

Proprio per contribuire alla divulgazione dell'editoria di poesia, **Parole spalancate** non chiede alcuna tassa d'iscrizione, offrendo gratuitamente gli spazi espositivi e le sale per le presentazioni.

Gli Aperitivi Poetici: a tu per tu con gli autori

Gli **Aperitivi Poetici** hanno sempre avuto un posto molto importante nella programmazione del Festival. Sono appuntamenti informali che permettono al pubblico di conoscere personalmente gli autori invitati al Festival, porre loro domande e curiosità degustando prodotti enogastronomici del territorio.

Poesia in bottiglia: il premio dedicato ai poeti “eclettici”



Nelle scorse edizioni il premio, che consiste in una speciale fornitura di bottiglie di vino, è andato a **Tonino Guerra, Michele Serra, Giuseppe Cederna, Manuel Agnelli e Greg Lake**.

“**Poesia in Bottiglia**” vuole essere un premio di poesia diverso, fuori dalle solite logiche. Il legame tra vino e poesia è fatto di esperienza e creatività, misura e tecnica. Con questo premio si conferisce un riconoscimento non solo al poeta come autore di versi ma soprattutto all’essere umano e al suo approccio creativo e poetico alla vita e all’arte.

La Stanza della Poesia a Palazzo Ducale il Festival tutto l'anno

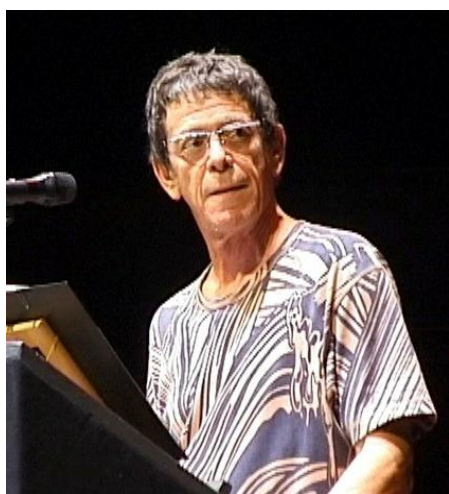
La **Stanza della Poesia** è stata fondata nel 2001 a **Palazzo Ducale** per dare al Festival una continuità di programmazione durante tutto l'anno, offrire la possibilità anche ad autori emergenti di presentare i propri lavori e collaborare con le scuole.

Tenuta a battesimo da un padrino d'eccezione come **Alejandro Jodorowsky**, la Stanza della Poesia offre ogni anno **oltre 120 eventi gratuiti** tra letture, conferenze, proiezioni, performance, concerti, laboratori.

Al suo interno possiede una **biblioteca** dedicata alla poesia, con volumi di autori noti ed emergenti, consultabile liberamente. Dal 2021 è diventata Centro di Produzione Artistica, realizzando programmi televisivi, podcast, webradio, sondaggi culturali interattivi.



Grandi nomi e autori emergenti: un Festival con un'atmosfera unica



Tutti gli ospiti presentano al festival anteprime dei loro lavori o performance e testi inediti, in esclusiva.

Giova ricordare che fin dalla sua nascita questo Festival è stata la sede prescelta da grandi nomi e autori emergenti per **presentare in anteprima volumi o performance**, basti ricordare **Alvaro Mutis**, l’anteprima europea del suo ultimo libro di poesie che **Manuel Vasquez Montalban** volle fare a Genova, l’unica data italiana di **Lou Reed** con il suo reading “POEtry”, il concerto-tributo per il 30° anniversario della morte di **Jim Morrison** che **Ray Manzarek** fece nel 2001, scegliendo il nostro Festival come unica data europea insieme a Parigi.

Potremmo citare anche altri autori come i **Premi Nobel Soyinka, Coetzee, Walcott, Gao e Milosz** o i **Premi Pulitzer Hofstadter, Strand e Komunyaaka** che sono venuti a Genova

per la prima volta proprio grazie al Festival di Poesia, e molti altri artisti attirati dall’atmosfera unica di questa manifestazione.

Produzione di nuovi spettacoli e traduzione e pubblicazione di autori stranieri



Un altro aspetto importante è l'**impulso** che il nostro Festival ha dato **all'editoria di poesia**, con molti editori che hanno conosciuto e pubblicato autori stranieri tradotti per la prima volta in occasione del nostro evento.

Questa caratteristica fa del Festival Internazionale di Poesia Parole Spalancate un raro esempio nel panorama italiano di manifestazione che produce cultura e che non è una semplice vetrina di editori noti. Nel corso degli anni il nostro **Festival ha coagulato attorno a sé alcuni dei più importanti traduttori nelle rispettive lingue**, contribuendo a uno scambio continuo con i Paesi degli autori invitati che non si esaurisce con la fine dell'evento di giugno ma che è presente tutto l'anno.

La Notte della Poesia: spazio ai talenti italiani

La **Notte della Poesia** è un'iniziativa unica nel suo genere in Italia, nata 20 anni fa. **Oltre 70 eventi e 120 artisti** coinvolti in spettacoli, concerti, letture e performance dalle 18 fino a notte inoltrata in una via o zona della città particolarmente interessante sotto il profilo della bellezza architettonica e/o paesaggistica.

Questa iniziativa, aperta soprattutto a nuovi autori italiani, dimostra il fermento creativo e culturale che l'Italia continua ad esprimere attraverso talenti poetici e artisti interessanti, e **promuove giovani autori e performance innovative che coniugano tradizione e nuove tendenze**.



Appuntamenti per i più giovani



Durante il Festival molti sono gli appuntamenti dedicati ai più giovani, continuando il lavoro che il Circolo dei Viaggiatori nel Tempo svolge durante l'anno nelle scuole. In particolare, il progetto **La parola alla poesia**, dedicato proprio all'incontro tra alunni e poeti contemporanei, che ha dato vita anche a una antologia con i più grandi autori viventi, da Magrelli a Buffoni, Lamarque, Anedda, Mussapi e molti altri. Nel corso degli anni sono arrivati autori come Piumini, Tognolini, teatri di marionette da tutto il mondo, artisti di strada.

**LA PROSSIMA EDIZIONE DI PAROLE SPALANCATE
AVRÀ LUOGO A GENOVA DAL 11 AL 21 GIUGNO 2026
CON EVENTI SPECIALI ANCHE IN ALTRE DATE
E IN ALTRE LOCALITÀ ITALIANE**